

# Lezione 3

tipi predefiniti

un tipo ha:

1. nome
2. insieme di valori di quel tipo che dipende dal numero di byte usati per rappresentare i valori
3. insieme di operazioni definite su quel tipo

la memoria è costituita da una sequenza di byte con indirizzi crescenti

il byte è la minima quantità di memoria che si può accedere

# Tipi predefiniti

int     usa 4 byte  $2^{32}$  valori

char    usa 1 byte 2

bool    usa 1 byte  $2^8 = 256$  valori

float e double    4 e 8 byte

void    0 valori

ci sono anche short int, long int

`int s= sizeof(tipo)`

- int occupa 4 byte e si usa la rappresentazione in complemento a 2, ci sono  $2^{32}$  valori
- bool occupa 1 byte, 2 valori, true e false
- char occupa 1 byte  
256 caratteri  
contiene i caratteri ASCII = 128 caratteri  
+ altri 128
- float (4 byte) e double (8 byte)  
usano codifica floating point

[+/-, mantissa, esponente]

rappresenta valore

$\pm 1 \cdot \text{mantissa} * (2^{\text{esponente}})$

attenzione

rappresentazione degli interi (complemento a 2) e dei reali (floating point)

sono completamente diverse

ma alla fine il valore è sempre costituito da alcuni byte con dei bit 0 e 1

devo sapere il tipo per interpretare la sequenza di bit nel modo giusto

ogni variabile deve venire dichiarata  
prima di essere usata:

```
int x; // indefinita attenzione
```

```
double y; // indefinita attenzione
```

```
float z= 10; // con inizializzazione, ma ??
```

conversione automatica 10 è trasformata  
in floating point in memoria

ogni variabile ha R- ed L-valore

per esempio: `int z=200;`

indirizzo

z

200

A vertical blue rectangle represents a memory segment. It is divided into three horizontal sections by two black lines. The middle section contains the number '200'. A blue arrow points from the text 'indirizzo' to the top line, and the letter 'z' is placed below the arrow. The variable 'z' is associated with the address of the top line, and the value '200' is stored in the memory location between the top and middle lines.

**R-valore** di `z` è 200

**L-valore** è l'indirizzo RAM in cui si trova questo valore

**&z** è un'espressione che ha come valore l'L-valore di `z`



espressioni più complesse che mescolano tipi diversi

12 - x \* pippo + y

si vuole sempre calcolare il suo valore, cioè eseguire le operazioni

- c'è una costante intera 12 e tre variabili
- devono essere tutte intere?
- in che ordine si eseguono le operazioni?
- quale +, - e \* si eseguono?

l'ordine dipende dalla precedenza degli operatori e dall'associatività:

$12 - \text{pippo} * x + y$

$(12 - (\text{pippo} * x)) + y$

\* ha precedenza su + e – e tutte associano a sinistra

per le altre domande si deve capire che :

- le operazioni  $+$ ,  $*$ ,  $-$ ,  $/$ , ecc. lavorano solo con operandi dello stesso tipo

overloading delle operazioni: c'è una  $+$  su `int`, una diversa  $+$  su `float`, un'altra su `double` ....

e si deve anche capire il ...

.....principio di base delle conversioni:

se si deve decidere se convertire un valore di tipo T1 nel tipo T2 o viceversa, si converte sempre dal tipo che usa meno byte al tipo che usa più byte

non si perdono informazioni (o quasi)

queste conversioni sono dette promozioni

char e bool -> int

int -> float (!)

float—> double

ci sono vari casi:

1. se x, y e pippo sono tutte int allora le operazioni sono +, - e \* tra int

2. e se pippo fosse char, x float e y double ?

$(12 - (\text{pippo} * x)) + y$

char -> float      pippo convertito in float

int -> float      12 convertito in float

float -> double

risultato finale è double

anche l'assegnazione può richiedere una conversione, ma senza scelta

```
int w = 12 - pippo * x + y
```

con le ipotesi sulle variabili del caso (2), l'espressione a destra dell' '=' ha un valore di tipo double ed esso viene convertito in int troncando i decimali